

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Bilancio di Previsione Esercizio 2021

Relazione Previsionale e Programmatica

*Allegato - sub a) 1 - alla Delibera del Consiglio dei Delegati
n° del*

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

Egregi Consiglieri,

Il 3 di Novembre 2019 si sono svolte le previste elezioni consortili che hanno visto proclamati i nuovi eletti che oggi sono alla guida di questo Ente per il prossimo quinquennio. L'insediamento come sapete tutti è avvenuto a Febbraio del 2020 e di lì a poco, la piaga che stà flagellando l'intero pianeta, si è calata anche sul ns Ente e sulle sue attività istituzionali.

Ciononostante, grazie alla collaborazione di tutti, in primis dei dipendenti e poi degli Organi Consortili che hanno garantito il corretto svolgimento delle attività istituzionali, sia dirette che indirette attraverso il lavoro agile, il ns Ente ha svolto e continua a svolgere la sua funzione principale di servizio pubblico essenziale a favore dei propri consorziati.

Quello che oggi portiamo alla Vostra attenzione è il ns primo Bilancio di Previsione, nel quale canalizzare i nostri programmi e le nostre aspettative garantendo un corretto equilibrio tra le partite contabili.

Sicuramente quando si affronta la predisposizione di un Bilancio di Previsione, si è di fronte ad un momento e ad un lavoro particolarmente importante, che comunque tiene conto delle partite contabili in entrata e in uscita che mediamente hanno caratterizzato la gestione ordinaria dello stesso Ente.

Il documento contabile che oggi si presenta riguarda, inizialmente ed in forma assolutamente cautelativa e prudenziale, la sola gestione ordinaria, lasciando che i programmi e le aspettative poste, ogni qualvolta si concretizzano, vadano ad alimentare, conseguentemente, il Bilancio di Previsione anno 2021.

Partendo da quanto espresso nella precedente relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione anno 2020, è opportuno evidenziare che le questioni maggiormente delicate hanno visto il lavoro dell'Ente indirizzato a trovare le migliori soluzioni possibili ed altrettanto sarà opportuno perseguire anche per l'anno 2021. Ci riferisce in particolare ai seguenti argomenti:

- **Situazione finanziaria** e conseguente ricerca di ulteriori risorse regionali straordinarie necessarie per abbattere i ruoli consortili ma anche a garantire il corretto equilibrio finanziario;
- **Costante attività di controllo dell'anticipazione di cassa**, evitando il consolidarsi di forti esposizioni bancarie attraverso un attento monitoraggio delle previsioni di incasso dei ruoli emessi e l'attivazione di linee di credito per liquidità che ripartiscano l'attuale esposizione dal breve al medio lungo periodo;

- **Analisi dell'attuale organico e degli effettivi carichi di lavoro.** Si è approvato il tanto atteso Piano di Organizzazione Variabile dell'Ente che aiuterà a definire le reali esigenze in termini di personale, necessarie per il corretto funzionamento dell'Ente. Su tale punto con la conclusione dei previsti concorsi ed il pensionamento di alcuni dipendenti, la pianta organica dell'Ente risentirà positivamente di tali condizioni garantendo un maggior apporto in termini di produttività aziendale;

- **Manutenzioni ordinarie,** con le opere pubbliche di bonifica ripartite nei tre comprensori di Chilivani – Perfugas e Valledoria, tutte datate, che manifestano costanti problematiche manutentive. Tali condizioni determinano forti oneri in capo all'Ente e conseguentemente all'utenza consortile, per la parte non coperta dalle previste sovvenzioni di legge. Su tale problematica, da subito, si è proceduto con l'attivazione di un servizio di manutenzione esternalizzato nel comprensorio di Valledoria, distretto in cui maggiore è l'incidenza delle riparazioni, garantendo così non solo economie di spesa ma anche economie nell'esecuzione degli interventi. Da tale esperienza, questo Ente, nel presente Bilancio di Previsione, prevede la completa esternalizzazione del sistema di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica per i diversi distretti irrigui consortili. Questa soluzione determina che le molteplici partite di spesa presenti nei precedenti bilanci afferenti alla gestione diretta dell'Ente confluiscono in un unico capitolo specifico dedicato alla manutenzione in appalto delle opere consortili. I risultati attesi sono molteplici e già verificati con una evidente economia di scala nei rapporti di spesa oramai riferibili ad un unico soggetto aggiudicatario di appalto, una economia di spesa relativa alla presenza di unico centro di costo ed un altrettanta economia di tempo nell'esecuzione dei lavori, che mediamente dovranno essere eseguiti entro le 24 ore dall'evento. Un ulteriore vantaggio si avrà con l'utilizzo dell'attuale personale operaio che verrà impiegato nel controllo del territorio, attraverso un'attenta vigilanza dello stesso, valutando, per mezzo dell'importante attività di polizia idraulica, tutte quelle situazioni che ad oggi non è stato possibile attenzionare. Ci riferisce in particolare al presunto e latente abusivismo presente nei diversi comprensori, al controllo puntuale delle superfici irrigate ed alla corretta fruizione del servizio irriguo. Le ns maestranze saranno comunque disponibili a garantire tutte quelle attività di pronto intervento che nell'immediato si rendessero necessarie per il corretto funzionamento delle opere.

- **Difesa del suolo ed attività di sistemazione idraulica,** argomento questo, fortemente sentito dal nostro Ente, soprattutto per il territorio della Bassa Valle che viene attraversata dal fiume Coghinas. Si ricorda che normativamente, dalla legge regionale n°9/2006 i Consorzi non sono più titolari delle funzioni di difesa del suolo e idraulica e che tali competenze sono poste in capo ai Geni Civili ed alle Amministrazioni locali. Ciò nonostante, di fronte alla mancanza di oggettive professionalità, né i geni civili né tanto meno le Amministrazioni locali hanno ottemperato agli obblighi previsti di presidio e manutenzione del suolo e dei corsi di acqua, se non attraverso delle apposite convenzioni con gli stessi Consorzi di Bonifica.

Tutto ciò merita un'attenta revisione da parte del legislatore regionale, perché in tutti questi anni è restato nell'immaginario collettivo, forse perché i cittadini hanno visto lavorare solo i nostri dipendenti, che tali competenze fossero ancora dei consorzi. Resta certa la disponibilità verso il ns territorio, per il quale, attraverso il ns personale continuiamo a garantirne presidio e difesa. A tal proposito si sta procedendo alla definitiva approvazione dell'importante progetto di sistemazione idraulica del Basso Coghinas a vantaggio dei Comuni di Santa Maria Coghinas, Viddalba e Valledoria.

- **Opere infrastrutturali ed interventi strategici,** tramite il Recovery fund e il Piano Straordinario degli Invasi. Con enorme spirito di sacrificio dei ns uffici, si sono portate a compimento importanti schede progettuali per complessivi € 39.250.000,00 che si riportano in

sintesi nell'allegato documento.

Siamo consci che il mondo della bonifica sarda risente negativamente delle diverse leggi regionali, quali, lr. 9/2006 e lr. 19/2006 e successiva lr. 6/2008, che hanno inciso in maniera determinante sui ruoli e funzioni di questo Ente. Ruoli e funzioni quali, appunto, difesa del suolo, ambiente, difesa idraulica e gestione delle dighe.

I Consorzi di bonifica meritano di essere valorizzati, di mettere a disposizione il loro importante know how a favore dei territori di competenza e della stessa Regione, quale importantissimo presidio dei territori. I Consorzi non sono solo irrigazione, sono Enti che rappresentano un territorio che esprime, tramite una libera espressione democratica con i rappresentanti eletti, una propria gestione in autogoverno.

I Consorzi operano a favore dell'intera collettività che per effetto dei tempi e dell'urbanizzazione, presenta opere consortili vetuste di oltre 50 anni. Opere che da sempre sono mantenute ed in alcuni casi anche in forma assolutamente straordinaria ripristinate integralmente. Ma gli oneri, anelastici, si ripresentano in ogni esercizio, incidendo sui nostri bilanci in maniera sempre più importante. I finanziamenti di cui all'art. 5 della Lr. 6/2008, non vengono correttamente erogati, infatti la Regione dovrebbe coprire le spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica al 95%, mentre in realtà sono appena il 53 %. Altrettanto si potrebbe dire del contributo previsto sempre dall'art. 5 per le spese di funzionamento, previsto per il 75% ma effettivamente erogato per appena il 33% e dei contributi previsti per il ristoro delle spese energetiche che vengono da noi comunque anticipate e poi con notevole ritardo ristrate in parte, dalla Regione.

Questi sono dati incontrovertibili su cui siamo chiamati a ragionare, a dover far quadrare i conti per garantire quanto ci viene richiesto, ovvero, un costo all'utenza consortile sostenibile e compatibile con l'economia agricola regionale.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2021, rappresenta la programmazione dell'attività consortile meramente ordinaria per il futuro esercizio, attraverso l'esposizione delle partite finanziarie in entrata e in uscita.

Il Consiglio dei Delegati, quindi, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto Consortile, esercita funzioni di indirizzo sulla gestione e sull'attività amministrativa definendo obiettivi da conseguire e programmi da attuare.

Il Consiglio dei Delegati predispone la propria relazione previsionale e programmatica, analizzando gli aspetti più significativi dell'attività prossima ventura dell'Ente al fine di garantire la sola gestione ordinaria lasciando che le proposte e le aspettative previste, una volta concretizzate, possano variare successivamente lo stesso Bilancio di Previsione, nel rispetto delle competenze tra Direzione Politica e Direzione Amministrativa, previste dall'art. 24 dello Statuto consortile.

Il Consiglio dei Delegati pertanto propone oggi, una propria programmazione improntata alla sola gestione ordinaria dell'Ente, ma aperta al futuro ed agli adeguamenti e conseguenti variazioni che nel corso dell'anno saranno ritenute opportune e necessarie.

Nell'esposizione che segue, si rappresentano, prioritariamente, gli obiettivi ed i programmi da realizzare e/o conseguire per l'esercizio 2021, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Consiglio dei Delegati:

- Ristrutturazione aziendale del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, attraverso un'attenta analisi dell'attuale situazione finanziaria con la predisposizione di adeguate soluzioni operative e gestionali;

- Attivazione di azioni volte a favorire la realizzazione di opere di competenza privata ex art. 12 della Lr.6/2008 attraverso studi di fattibilità, progettazione e realizzazione diretta delle stesse opere, con esclusione di oneri a carico dell'Ente;
- Azioni volte alla richiesta e conseguente reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere e/o interventi utili al territorio così come individuate dalla programmazione consortile, dal Piano Regionale di Bonifica e riordino fondiario, tramite fondi regionali, nazionali e comunitari, con formule di partenariato pubblico-privato o meramente privato;
- Interventi mirati di pulizia dei canali di bonifica che sono necessari, a causa di condizioni meteo climatiche avverse, al fine di garantire le produzioni agricole particolarmente esposte ai pericoli derivanti da possibili malfunzionamenti delle predette opere;
- Perseguimento di azioni volte allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, quali idroelettrico, eolico, fotovoltaico, attraverso il reperimento delle fonti finanziarie utili alla realizzazione delle opere necessarie;
- Attivazione di collaborazioni concertate con le Amministrazioni Comunali del comprensorio consortile per l'utilizzo agricolo delle aree pubbliche destinate ad usi civici, attraverso accordi di programma e/o protocolli d'intesa;
- Promozione di una attenta campagna antiabusivismo attraverso forme di sensibilizzazione rivolte all'utenza consortile;
- Proseguimento delle azioni di recupero finanziario dagli utenti morosi attraverso il ricorso a forme di recupero forzoso previsto dalla legge;
- Contenimento delle spese attraverso azioni mirate al perseguimento del citato obiettivo;
- Realizzazione delle opere e/o interventi previste da programma annuale dei lavori pubblici e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Completamento della progettazione esecutiva, anche attraverso il ricorso a strumenti di finanziamento rotativo, di alcuni interventi col fine di ottenere gli auspicati finanziamenti;
- Realizzazione delle attività amministrative secondo le disposizioni di legge e statutarie e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Proseguimento della concertazione con le principali Associazioni di categoria agricole per un costante e necessario aggiornamento e condivisione delle attività dell'Ente;
- Proseguimento dell'attività di collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali;
- Implementazione delle attività di informazione istituzionale e di gestione complessiva del servizio irriguo nei confronti dei propri consorziati;
- Concertazione con il Servizio del Genio Civile ed in generale con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per individuare azioni e fonti finanziarie necessarie alla difesa idraulica dei territori.

Elencati gli obiettivi ed i programmi da realizzare, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 individua le entrate e le spese necessarie per l'ordinario e corretto funzionamento dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 32 del vigente Statuto Consortile ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa in termini di competenza ed è redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità ed equilibrio;

Il Bilancio di Previsione, come proposto dal Direttore Generale, stabilisce anche la

quantificazione delle risorse finanziarie e strumentali da destinare per le diverse finalità e disposte nelle apposite unità previsionali di base;

Il Bilancio di Previsione sarà monitorato nel corso della gestione e soggetto alle variazioni che si renderanno necessarie in base a fatti gestionali sopravvenuti, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Il Bilancio di Previsione, resta il documento più importante nella gestione di un Ente, che nasce tenendo conto dell'esperienza acquisita nei precedenti esercizi, in particolare il triennio precedente, e rappresenta le entrate e le spese ordinarie di esercizio, lasciando ad eventuali ed ulteriori variazioni al bilancio, possibili nuove entrate e correlative spese.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2021 in dettaglio presenta:

Quadro riassuntivo delle previsioni per l'esercizio finanziario 2021, che risulta così sinteticamente schematizzato:

ENTRATE

Residui Attivi Presunti al 01.01.2021	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Attivi Presunti al 31.12.2021
20.877.374,76		9.264.826,67	9.264.826,67	30.142.201,43

SPESE

Residui Passivi Presunti al 01.01.2021	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Passivi Presunti al 31.12.2021
17.143.933,66		9.264.826,67	9.264.826,67	26.408.760,33

Quadro riassuntivo delle previsioni di competenza 2021 e il riepilogo delle risultanze differenziali hanno i seguenti risultati:

RISULTATI DIFFERENZIALI			
A) Equilibrio economico			La differenza negativa
Finanziario			di =====
Entrate Titoli I (corr.)	(+)	6.544.826,67	è finanziata con ENTRATE
Spese correnti	(-)	6.523.826,67	CORRENTI
differenza	(+)	21.000,00	=====
B) Equilibrio finale			La differenza positiva di
Entrate finali (Titolo I + II)	(+)	6.544.826,67	di 21.000,00
Spese finali (Titolo I + II)	(-)	6.544.826,67	
Saldo netto: da finanz. (-)			
da impeg. (+)			

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

L'Ente, normalmente, riporta gli stanziamenti che sono inseriti in bilancio o per effetto di apposite previsioni normative o sulla base dell'esperienza sin qui maturata (dato storico). Laddove, per contro, non vi siano questi parametri, di fronte a situazioni che si verificano in corso d'anno per effetto di concessioni immediate di contributi non prevedibili o indefinibili in fase di previsione, così come altre poste che hanno caratteristiche piuttosto fluttuanti, si provvede con le apposite variazioni di bilancio. Gli stessi contributi dei ruoli degli utenti sono "vincolati" all'andamento delle stagioni.

In questo stato di cose è ovvio che taluni scostamenti previsionali prescindono dalla volontà degli Organi consortili.

In generale i ruoli, irriguo, manutenzione e funzionamento, in fase previsionale, sono in linea con quelli del precedente esercizio, quindi stimati in forma assolutamente precauzionale. Resta inteso che gli stessi, a seguito delle azioni migliorative in fase di spesa ed entrata, subiranno i conseguenti adeguamenti nella fase consuntiva del rendiconto finanziario.

Gli importi, riportati nella apposita colonna "residui presunti esercizio 2021" sono stati aggiornati in virtù dell'ormai prossima redazione del relativo rendiconto finanziario.

		1 (D.G.)	2 (D.A.A.)	3 (D.A.T.)	<i>Bilancio di Previsione 2021</i>
ENTRATE					
<i>Titolo I – Entrate Correnti</i>	<i>Euro</i>		3.548.472,13	2.996.354,54	6.544.826,67
<i>Titolo II – Entrate in conto capitale</i>	<i>Euro</i>			0	0,00
<i>Titolo III – Partite di giro</i>	<i>Euro</i>		2.720.000,00	0	2.720.000,00
<i>Totale</i>			6.268.472,13	2.996.354,54	9.264.826,67
<i>Avanzo applicato</i>	<i>Euro</i>				
<i>Totale entrate</i>	<i>Euro</i>		6.268.472,13	2.996.354,54	9.264.826,67

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I – CONTRIBUTI ALLE SPESE PER FINI ISTITUZ. E DI FUNZIONAMENTO				
	1	2	3	Bilancio
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	di Previsione
				2021
<i>Rimborsi di spese per indennità di malattie, L.R. 104 e infortuni INAIL</i>	0	2.000,00	0	2.000,00
<i>Interessi su depositi bancari, cauzionali e postali</i>	0	3.000,00	0	3.000,00
<i>Entrate varie</i>	0		23500	23.500,00
<i>Entrate derivanti da rimborsi ENAS</i>	0		315000	315.000,00
<i>Entrate derivanti da convenzione con Assessorato Regionale LL.PP.</i>	0		130000	130.000,00
<i>Trasferimenti derivanti dalla prestazione di servizi per fornitura d'acqua grezza di uso extra agricoli</i>	0		55000	55.000,00
TOTALE CATEGORIA I	0,00	5.000,00	523.500,00	528.500,00
<i>Contributo dei consorziati per spese generali istituzionali di bonifica (630) ex art. 5 L.R. 6/2008 art. 9</i>	0,00	1.519.393,01	0,00	1.519.393,01
<i>Contributo dei consorziati per manutenzione impianti e rete irrigua (642) L.R. 6/2008 artt. 9/1-5/4</i>	0,00		1.378.054,13	1.378.054,13
<i>Contributo dell'utenza per manutenzione impianti e fornitura rete acquedotto</i>	0,00		141.338,89	141.338,89
<i>Contributo dei consorziati per la gestione irrigua - Canone irriguo (750) L.R. 6/2008 art. 10</i>	0,00		494.686,10	494.686,10
<i>scarichi nei canali consortili L.R.6/2008 art. 5/1b,art.11</i>			10.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	1.519.393,01	2.024.079,12	3.543.472,13
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Contributo regionale per manutenzione opere pubbliche di bonifica e reti irrigue L.R.6/2008 art 5/4</i>	-		503.867,90	503.867,90
<i>Contributo regionale per spese per energia elettrica L.R. 6/2008 art. 6</i>			470.844,05	470.844,05
<i>Contributo regionale straordinario operai avventizi</i>			133.944,00	133.944,00
<i>Contributo regionale ex art. 5/4 bis L.R. 6/2008</i>			428.443,91	428.443,91
<i>Contributo regionale per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento L.R. 6/2008 art. 5/2 - c</i>	-		935.754,68	935.754,68
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	2.472.854,54	2.472.854,54
TOTALE CATEGORIA V	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	0,00	1.524.393,01	5.020.433,66	6.544.826,67

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo I

Le voci più consistenti allocate in questo titolo riguardano:

-16500 “Contributo regionale straordinario operai avventizi” – La previsione è stata incrementata di € 91.182,68 per riportare lo stanziamento in linea con l’importo delle maggiori spese ipotizzate per il 2021.

<i>TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>				
	1 (D.G.)	2 (D.A.A.)	3 (D.A.T.)	<i>Bilancio di Previsione 2021</i>
<i>TOTALE CATEGORIA I</i>	<i>0,00</i>	-	<i>0,00</i>	-
<i>TOTALE CATEGORIA II</i>	<i>0,00</i>	-	<i>0,00</i>	-
<i>TOTALE CATEGORIA III</i>	<i>0,00</i>	-	<i>0,00</i>	-
<i>TOTALE CATEGORIA IV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>TOTALE ENTRATE TITOLO II</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo II

-19011 “Contributo per lavori di completamento caseggiati ex ENAIP - La riduzione di € 780.000,00 è conseguente all’adeguamento dell’entrata alla effettiva previsione di entrata.

-19012 “Contributo per intervento di protezione argine destro Coghinas – Conv. 2020 - La riduzione di € 500.000,00 è conseguente all’adeguamento dell’entrata alla effettiva previsione di entrata.

-19100 “Contributo straordinario a fronte degli oneri derivanti dalla transazione con la Soc. Sviluppo finanziario M.G. a r. l.” - La riduzione di € 100.000,00 è conseguente all’adeguamento dell’entrata alla effettiva previsione di entrata.

Considerazioni e analisi sulle entrate del Titolo III

-14300 “Trattenute al personale per conto terzi” – Lo stanziamento è stato incrementato di € 16.000,00 per adeguarlo alla effettiva previsione di entrata.

ANALISI DELLE SPESE

TITOLO I SPESE DI SERVIZIO (CORRENTI)

Il dettaglio delle previsioni delle spese di servizio (correnti), classificate per categorie/servizi, è il seguente:

<i>CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE/SERVIZI</i>				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	<i>Bilancio di Previsione 2020</i>
<i>Totale Categoria I Spese per gli organi amministrativi</i>	0,00	101.760,00	0,00	101.760,00
<i>Totale Categoria II Spese per il personale dipendente</i>	0,00	2.517.769,00	0,00	2.517.769,00
<i>Totale Categoria III Spese di gestione e funzionamento dell'Ente</i>	0,00	490.400,00	3.062.500,00	3.552.900,00
<i>Totale categoria 4 Spese per oneri finanziati</i>	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
<i>Totale categoria 5 Studi, rilievi, progettazioni, collaudi, oneri d'appalto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria 6 Spese Commerciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria 7 Funzioni Istituzionali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria 8 Fondi di Riserva</i>	0,00	191.397,67	0,00	191.397,67
<i>TOTALE SPESE TITOLO I</i>	0,00	3.461.326,67	3.062.500,00	6.523.826,67

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo I

-11501 “Stipendi al personale amministrativo” – L’incremento pari a € 120.000,00 è conseguente ai maggiori costi previsti a seguito dell’ipotizzata assunzione di due dipendenti per effetto dell’attivazione delle procedure concorsuali e per il mutamento di competenza di n. 3 dipendenti che dal Servizio Tecnico sono passati al Servizio Amministrativo, in seguito alla recente approvazione del POV.

-11601 “Oneri previdenziali a carico dell’ente - personale amministrativo (contributi INPS e FIS) – Incremento di € 34.100,00

-11603 “IRAP personale amministrativo” – Incremento di € 12.700,00

-11605 “Contributi per fondo previdenza (ENPAIA previdenza) - personale amministrativo” – Incremento di € 4.130,00

-11701 “Quota Fondo TFR - personale amministrativo” - Incremento di € 11.900,00

Per i suddetti capitolo la variazione è conseguente all’incremento della spesa di cui al capitolo 11501 “Stipendi al personale amministrativo”.

-11801 “Stipendi al personale operaio.” – L’incremento di € 4.000,00 è conseguente ai maggiori costi previsti nell’ipotesi di corresponsione dei buoni pasto.

-12401 “Stipendi al personale tecnico” – Il decremento di € 71.000,00 è conseguente all’adeguamento della previsione di spesa derivante dal mutamento di competenza di n. 3 dipendenti che dal Servizio Tecnico sono passati al Servizio Amministrativo, in seguito alla recente approvazione del POV.

-12501 “Oneri previdenziali a carico dell'Ente - personale tecnico (contributi INPS e FIS)”- decremento di € 17.800,00

- 12503 “IRAP personale tecnico” – decremento di € 5.940,00

- 12505 “Contributi per Fondo previdenza - personale tecnico (ENPAIA Previdenza)” – decremento di € 2.230,00

- 12601 “Quota Fondo TFR- personale tecnico” – decremento di € 7.974,00

Per i suddetti capitolo la variazione è conseguente al decremento della spesa di cui al capitolo 12401 “Stipendi al personale tecnico”.

-12901 “Stipendi al personale operaio avventizio.” – Incremento di € 39.000,00- L’incremento è conseguente alla prevista estensione della durata del rapporto di lavoro per il personale operaio avventizio, rispetto ai 6 mesi dell’anno 2020.

-12902 “Indennità di reperibilità personale operaio avventizio” – Incremento di € 3.000,00

- 12903 “Compenso lavoro straordinario personale operaio avventizio” – Incremento di € 3.000,00

- 13001 “Oneri previdenziali a carico dell'Ente operai avventizi (Contributi INPS).” – Incremento di € 15.000,00

- 13002 “IRAP personale operaio avventizio– Incremento di € 6.000,00

- 13003 “Contributi all'INPDAP personale operaio avventizio– Incremento di € 70,00

- 13101 “Quota Fondo TFR operai avventizi– Incremento di € 3.000,00

Per i suddetti capitolo la variazione è conseguente all’incremento della spesa di cui al capitolo 12901 “Stipendi al personale operaio avventizio.”

-13300 “Costo lavoro interinale” – Lo stanziamento è stato ridotto per € 149.500,00 al fine di adeguarlo alle effettive previsioni di spesa.

- 23400 “Spese postali” – Lo stanziamento è stato incrementato di € 5.000,00 a fronte di una prevista maggiore spesa da sostenere nel corso del 2021.

- 23900 “Spese legali, notarili, consulenze professionali in ambito amministrativo.” – Lo stanziamento è stato incrementato di € 23.100,00 a fronte di una prevista maggiore spesa da sostenere.

- 24100 “Premi di assicurazione e oneri sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)” - Lo stanziamento è stato incrementato a fronte della maggiore spesa prevista relativa alla polizza RCT/O.

- 26500 “Fondo passività potenziali da contenziosi” - Il decremento di € 856.174,21 è conseguente all’adeguamento della spesa alla effettiva previsione.

- 30700 “Lavori in appalto di manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di scolo etc. L.R. 6/2008 art. 5 comma 2” – Lo stanziamento è stato ridotto di € 49.000,00 rispetto al 2020 a seguito del modificato assetto organizzativo che prevede l’esternalizzazione di tutte le attività di manutenzione.

- 30800 “Forniture di beni e servizi necessari all'esecuzione in amministrazione diretta di interventi di manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di scolo etc. L.R. 6/2008 art. 5 comma 2” – Lo stanziamento è stato ridotto di € 100.000,00 rispetto al 2020 a seguito del modificato assetto organizzativo che prevede l’esternalizzazione di tutte le attività di manutenzione.

- 31900 “Lavori in appalto di manutenzione delle reti irrigue L.R. 6/2008 art. 5 comma 4” – L’incremento di € 625.000,00 è conseguente al modificato assetto organizzativo che prevede l’esternalizzazione di tutte le attività di manutenzione.

- 32000 “Forniture di beni e servizi necessari all’esecuzione in amministrazione diretta di interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate L.R. 6/2008 art. 5 comma 4 “ – Lo stanziamento è stato ridotto di € 102.458,00 rispetto al 2020 a seguito del modificato assetto organizzativo che prevede l’esternalizzazione di tutte le attività di manutenzione.

- 32200 “Nolo di mezzi necessari per l’esecuzione di interventi di manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate eseguiti in amministrazione diretta L.R. 6/2008 art. 5 comma 4”- Lo stanziamento è stato ridotto di € 263.542,00 rispetto al 2020 a seguito del modificato assetto organizzativo che prevede l’esternalizzazione di tutte le attività di manutenzione.

- 27000 “Interessi e spese per servizi di cassa e su aperture di crediti e prestiti” – Il decremento della spesa di € 25.000,00 è conseguente a una prevista riduzione delle spese da sostenere.

- 40000 “Fondo di riserva per spese impreviste” – L’incremento di € 6.235,49 è conseguente all’adeguamento dell’importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l’Ente qualora fosse necessario fronteggiare spese impreviste.

- 40200 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine” – L’incremento di € 6.143,34 è conseguente all’adeguamento dell’importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l’Ente qualora fosse necessario incrementare lo stanziamento di capitoli per spese obbligatorie.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2021
CATEGORIA I <i>Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA II <i>Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dalla Regione Sardegna</i>	0,00	-	-	-
<i>Mobili, arredi e attrezzature</i>	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
<i>Automezzi e macchine operatrici</i>	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
<i>Hardware, software e accessori diversi</i>	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE CATEGORIA III <i>Acquisto beni ammortizzabili</i>	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00
CATEGORIA IV <i>Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA V <i>Uscite per conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo II

-33601 "Restituzione contributo straordinario a fronte degli oneri derivanti dalla transazione con la Soc. Sviluppo Finanziario M.G. a r.l." – Lo stanziamento è stato ridotto per un importo pari a € 100.000,00 al fine di adeguarla alla previsione effettiva, non essendovi alcuna correlata voce di entrata.

-34712 "Lavori di completamento caseggiati ex ENAIP." – Lo stanziamento è stato ridotto per un importo pari a € 780.000,00 al fine di adeguarla alla previsione effettiva

-34713 "Intervento di protezione argine destro Coghinas- Conv. 2020." – Lo stanziamento è stato ridotto per un importo pari a € 500.000,00 al fine di adeguarla alla previsione effettiva

TITOLO III SPESE PER PARTITE DI GIRO				
	<i>U.P.B. 1 (D.G.)</i>	<i>U.P.B. 2 (D.A.A.)</i>	<i>U.P.B. 3 (D.A.T.)</i>	<i>Bilancio di Previsione 2021</i>
<i>Ritenute previdenziali ed assistenziali ed oneri a carico del Consorzio</i>		650.000,00		650.000,00
<i>Ritenute erariali</i>		450.000,00		450.000,00
<i>Ritenute al personale per conto terzi (sindacali)</i>		50.000,00		50.000,00
<i>Movimenti su conti transitori e d'ordine</i>		1.500.000,00		1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA I				
<i>Uscite per l'estinzione di debiti diversi</i>		2.650.000,00		2.650.000,00
<i>Anticipazione di fondi all'economato</i>		10.000,00		10.000,00
<i>Restituzione di somme incassate per conto terzi</i>		60.000,00		60.000,00
TOTALE CATEGORIA II				
<i>Uscite che fanno nascere crediti diversi</i>		70.000,00		70.000,00
TOTALE SPESE TITOLO III	-	2.720.000,00	-	2.720.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo III

- 29500 "Restituzione di somme incassate per conto terzi" – Lo stanziamento è stato ridotto di € 50.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

Il presente Bilancio annuale di previsione, come previsto dall'articolo 33 dello Statuto consortile, si compone dei seguenti ulteriori allegati alla presente relazione:

- 1)- Allegato "A" - prospetto delle entrate e delle spese;
- 2)- Allegato "B" - programma dei lavori pubblici;
- 3)- Allegato "C" - quadri riepilogativi;
- 4)- Allegato "D" - elenco delle spese obbligatorie e d'ordine;
- 5)- Allegato "E" - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente
F.to Dott. Anton Pietro Stangoni